



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2014



LANDIRENZO®
L'alternativa in movimento

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI
 - 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
 - 1.2. Struttura del Gruppo
 - 1.3. Gruppo Landi *Financial Highlights*
 - 1.4. Fatti di rilievo del semestre
2. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
 - 2.1. Andamento della gestione
 - 2.2. Innovazione, ricerca e sviluppo
 - 2.3. Azionisti e mercati finanziari
 - 2.4. Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo
 - 2.5. Altre informazioni
 - 2.6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione
3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014
 - 3.1. Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata
 - 3.2. Conto Economico consolidato
 - 3.3. Conto Economico consolidato complessivo
 - 3.4. Rendiconto finanziario consolidato
 - 3.5. Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato
4. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014
 - 4.1. Informazioni generali
 - 4.2. Criteri generali di redazione e Principi di consolidamento
 - 4.3. Area di consolidamento
 - 4.4. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati
5. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
6. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Landi Renzo S.p.A. del 24 aprile 2013 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il triennio 2013 - 2015, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Al 30 giugno 2014 le cariche sociali risultano così attribuite:

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Landi
Presidente Onorario - Consigliere	Giovannina Domenichini
Consigliere esecutivo	Claudio Carnevale
Consigliere	Antonia Fiaccadori
Consigliere	Herbert Paierl
Consigliere Indipendente	Alessandro Ovi (*)
Consigliere Indipendente	Tomaso Tommasi di Vignano

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Eleonora Briolini
Sindaco Effettivo	Luca Gaiani
Sindaco Effettivo	Marina Torelli
Sindaco Supplente	Filomena Napolitano
Sindaco Supplente	Pietro Gracis

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Tomaso Tommasi di Vignano
Membro del Comitato	Alessandro Ovi

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Presidente	Domenico Aiello
Membro dell'Organismo	Alberta Figari
Membro dell'Organismo	Enrico Gardani

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Paolo Cilloni

(*) Il Consigliere riveste anche la carica di Lead Independent Director

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A.

Via Nobel 2/4

42025 Corte Tegge – Cavriago (RE) – Italia

Tel. +39 0522 9433

Fax +39 0522 944044

Capitale Sociale: Euro 11.250.000

C.F. e P.IVA IT00523300358

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet
www.landit.it



1.3. GRUPPO LANDI RENZO FINANCIAL HIGHLIGHTS

(Migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI DEL TRIMESTRE	II Trimestre 2014	II Trimestre 2013	Variazione
Ricavi	64.247	58.873	5.374
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.130	3.350	2.780
Margine operativo netto (EBIT)	2.376	-16.342	18.718
Margine operativo netto (EBIT) normalizzato (1)	2.376	-1.142	3.518
Risultato ante imposte	1.256	-18.354	19.610
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	631	-18.331	18.962
Margine operativo lordo (EBITDA) / Ricavi	9,5%	5,7%	
Margine operativo netto (EBIT) / Ricavi	3,7%	-27,8%	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	1,0%	-31,1%	

(Migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI DEL SEMESTRE	30-giu-14	30-giu-13	Variazione
Ricavi	112.370	112.001	369
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.647	5.076	2.571
Margine operativo netto (EBIT)	166	-19.133	19.299
Margine operativo netto (EBIT) normalizzato (1)	166	-3.933	4.099
Risultato ante imposte	-1.712	-21.659	19.947
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	-1.806	-20.936	19.130
Margine operativo lordo (EBITDA) / Ricavi	6,8%	4,5%	
Margine operativo netto (EBIT) / Ricavi	0,1%	-17,1%	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	-1,6%	-18,7%	

(Migliaia di Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Immobilizzazioni nette ed altre attività non correnti	125.513	126.937	126.281
Capitale di funzionamento (2)	49.739	55.558	71.438
Passività non correnti (3)	-17.619	-18.754	-18.681
CAPITALE INVESTITO NETTO	157.633	163.741	179.038
Posizione finanziaria netta (Disponibilità) (4)	49.983	53.928	61.324
Patrimonio netto	107.650	109.813	117.714
FONTI DI FINANZIAMENTO	157.633	163.741	179.038

(Migliaia di Euro)

PRINCIPALI INDICATORI	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Capitale di funzionamento / Fatturato (rolling 12 mesi)	22,3%	24,9%	28,8%
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	46,4%	49,1%	52,1%
Investimenti lordi materiali ed immateriali	5.613	18.559	10.098
Personale (puntuale)	899	915	894

(Migliaia di Euro)

FLUSSI DI CASSA	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Flusso di cassa operativo	9.264	30.647	10.248
Flusso di cassa per attività di investimento	-5.085	-19.296	-9.519
FREE CASH FLOW	4.179	11.351	729

(1) Pari al margine operativo netto depurato dagli effetti dell'impairment dell'avviamento della CGU LovatoGas, operato nel primo semestre 2013, per Euro -15.200 migliaia

(2) E' dato dalla differenza fra Crediti commerciali, Rimanenze, Lavori in corso su ordinazione, Altre attività correnti e Debiti commerciali, Debiti tributari, Altre passività correnti;

(3) Sono date dalla somma di Passività fiscali differite, Piani a benefici definiti per i dipendenti e Fondi per rischi ed oneri;

(4) La posizione finanziaria netta è calcolata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006;

1.4. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

- Febbraio** Con decorrenza 1° febbraio 2014 la Capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha stipulato un contratto di locazione dell'immobile che ospita il nuovo Centro Tecnico dalla società consociata Gireimm S.r.l.. La durata dello stesso è di 6 anni prorogabili per lo stesso periodo, con un canone di locazione annuo pari ad Euro 1.065 migliaia. L'operazione, qualificabile come operazione con parti correlate, è stata sottoposta all'approvazione del Comitato per le Operazioni con parti correlate e del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 20 gennaio 2014.
- Aprile** In data 1° aprile 2014 la controllata AEB S.p.A., nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo, ha ceduto il ramo d'azienda "Aquatronica", che nell'esercizio 2013 ha realizzato un fatturato pari ad Euro 338 migliaia. Il controvalore dell'operazione è stato pari ad Euro 203 migliaia, con un effetto non significativo sul conto economico del periodo.
- Aprile** In data 9 aprile 2014 sono stati pubblicati sulla G.U. due Decreti Ministeriali del 31/03/2014 che autorizzano, previo rispetto di adeguate prescrizioni tecniche e misure di sicurezza, gli automobilisti che posseggono mezzi alimentati a gas Metano o GPL ad effettuare il rifornimento tramite la modalità Self-Service.
- Aprile** In data 24 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha, *inter alia*, deliberato:
- Il ripianamento della perdita d'esercizio realizzata dalla Landi Renzo S.p.A. pari ad Euro 15.582.930,64 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria;
 - il rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie;
- Aprile** Nel mese di aprile il Gruppo ha pubblicato per la prima volta il Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2013, con la finalità di rafforzare il dialogo con gli *stakeholders* nella piena consapevolezza che un agire quotidiano orientato alla sostenibilità rappresenti un modo per creare valore non solo per le aziende ma, in un'ottica più ampia, per l'intera collettività e per tutti i portatori di interesse con cui il Gruppo interagisce.
- Maggio** Nel mese di maggio è stata costituita la società Safe Gas (Singapore) Pte. Ltd., con sede a Singapore, controllata interamente dalla società Safe Spa. La *newco* consentirà al Gruppo di disporre di una maggiore presenza in un'area dove è atteso nei prossimi anni un importante sviluppo nell'utilizzo del gas metano per autotrazione.
- Maggio** La Capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha partecipato, limitatamente alla propria quota di interessenza nella società pari al 51%, all'aumento di capitale della società indiana Krishna Landi Renzo India Private Limited Held. L'esborso è stato pari a Euro 190 migliaia.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la presente relazione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Tutti i valori di seguito presentati sono espressi in migliaia di euro ed i confronti sono effettuati rispetto ai dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (indicati tra parentesi), tranne ove diversamente indicato. Sono altresì presentate le note esplicative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione dei prospetti contabili semestrali.

2.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultati consolidati

L'andamento economico-finanziario registrato nel primo semestre 2014, pur in presenza di una sostanziale stabilità del fatturato rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, evidenzia un miglioramento sia dei margini operativi che dei flussi finanziari di cassa, a riprova che le iniziative intraprese dal Gruppo nei precedenti esercizi e proseguite nel corso di questo semestre risultano efficaci ed in linea con il piano industriale.

Per quanto riguarda il secondo trimestre 2014, in particolare, si registra un'inversione di tendenza anche in termini di fatturato, con vendite significativamente superiori rispetto ai cinque trimestri precedenti, a testimonianza di una buona realizzazione anche delle strategie commerciali.

Complessivamente i ricavi nel primo semestre 2014 sono stati pari ad Euro 112.370 migliaia, +0,3% rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Il margine operativo lordo si attesta ad Euro 7.647 migliaia (Euro 5.076 migliaia), in crescita di oltre il 50%. Il rapporto tra Ebitda e fatturato aumenta dal 4,5% del giugno 2013 al 6,8% del giugno 2014 grazie alla prosecuzione dell'attività di riduzione dei costi operativi, già avviata nello scorso esercizio, associata ad un recupero dei margini sulle vendite.

Il margine operativo netto è positivo e pari ad Euro 166 migliaia (negativo e pari ad Euro -19.133 migliaia, comprensivo del *write off* del *goodwill* della Cgu Lovato Gas pari ad Euro 15.200 migliaia). Il confronto con il margine operativo netto normalizzato di giugno 2013, negativo e pari ad Euro -3.933 migliaia, mostra un miglioramento di Euro 4.099 migliaia.

Il primo semestre 2014 chiude con una perdita netta del Gruppo pari ad Euro -1.870 migliaia (perdita netta di Euro -20.884 migliaia, comprensiva del già citato *write off*). Di particolare rilievo il ritorno all'utile netto nel secondo trimestre, pari ad Euro 631 migliaia.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione dei principali indicatori di *performance* economica del primo semestre 2014 rispetto al primo semestre 2013.

(Migliaia di Euro)	30/06/2014	%	30/06/2013	%	Variazioni	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.370		112.001		369	0,3%
Altri Ricavi e Proventi	876		1.063		-187	-17,6%
Costi Operativi	-105.599	-94,0%	-107.988	-96,4%	2.389	-2,2%

Margine operativo lordo	7.647	6,8%	5.076	4,5%	2.571	50,7%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-7.481	-6,7%	-24.209	-21,6%	16.728	-69,1%
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>	<i>0</i>		<i>-15.200</i>		<i>15.200</i>	
Margine operativo netto	166	0,1%	-19.133	-17,1%	19.299	n/a
Oneri finanziari netti e perdite su cambi	-1.801	-1,6%	-2.526	-2,3%	725	-28,7%
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-77	-0,1%				
Utile (Perdita) prima delle imposte	-1.712	-1,5%	-21.659	-19,3%	19.947	n/a
Imposte correnti e differite	-94	-0,1%	723	0,6%	-817	-113,0%
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-1.806	-1,6%	-20.936	-18,7%	19.130	n/a
Interessi di terzi	64	0,1%	-52	0,0%	116	-223,1%
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-1.870	-1,7%	-20.884	-18,6%	19.014	n/a

Ripartizione delle vendite per settore

Le tabelle di ripartizione dei ricavi per area di attività relative al secondo trimestre ed al primo semestre dell'esercizio 2014 sono esposte riportando una suddivisione dei ricavi rivisitata rispetto ai periodi precedenti. Tale ripartizione segue la logica del "management approach", sulla quale si fonda il principio contabile internazionale di riferimento, l'IFRS 8. Secondo tale determinante, i settori sono esposti in relazione alla struttura organizzativa ed al reporting interno utilizzato dal management per valutare le performance ed esercitare la gestione degli stessi. Gli importi relativi ai periodi comparativi sono stati coerentemente riclassificati.

In particolare, il settore gas è composto dai comparti "sistemi per auto" e "sistemi di distribuzione", mentre nelle precedenti Relazioni finanziarie annuali ed infrannuali tale settore era suddiviso nelle linee GPL e Metano. L'attuale composizione riporta le due linee GPL e Metano nel comparto "sistemi per auto" mentre include i ricavi da vendite di compressori per stazioni di rifornimento realizzate dalla società Safe S.p.A., (precedentemente incluse nel comparto "Altro"), nel comparto "sistemi di distribuzione". Tale riclassifica risponde alla finalità di allineare in modo più appropriato le attività della struttura e di organizzazione commerciale all'interno del Gruppo. Infatti le vendite di compressori per stazioni di rifornimento, che continuano a registrare ordinativi crescenti, sono anticipatorie delle dinamiche future del mercato e delle relative opportunità di sviluppo delle vendite dei sistemi di conversione per auto. Negli altri comparti, rispetto alle precedenti esposizioni, non viene quindi ricompresa la vendita di compressori per stazioni di rifornimento in virtù della riclassifica sopra menzionata. L'importo relativo ai periodi comparativi è stato coerentemente riclassificato.

Secondo trimestre 2014 vs. secondo trimestre 2013

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per area di attività	Il trimestre 2014	% sui ricavi	Il trimestre 2013	% sui ricavi	Variazioni	%
Settore Gas - sistemi per auto	51.946	80,9%	51.857	88,1%	89	0,2%
Settore Gas - sistemi di distribuzione	5.484	8,5%	4.188	7,1%	1.296	30,9%
Totale ricavi - settore GAS	57.430	89,4%	56.045	95,2%	1.385	2,5%
Altro (Antifurti, Sound, Aquatronica (1), Robotica, Oil and Gas ed altro)	6.817	10,6%	2.828	4,8%	3.989	141,1%
Totale ricavi	64.247	100,0%	58.873	100,0%	5.374	9,1%

(1) La divisione Aquatronica è stata ceduta in data 1° aprile 2014

Primo semestre 2014 vs. primo semestre 2013

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per area di attività	Al 30/06/2014	% sui ricavi	Al 30/06/2013	% sui ricavi	Variazioni	%
Settore Gas - sistemi per auto	91.535	81,5%	99.016	88,4%	-7.481	-7,6%
Settore Gas - sistemi di distribuzione	10.641	9,5%	7.262	6,5%	3.379	46,5%
Totale ricavi - settore GAS	102.176	91,0%	106.278	94,9%	-4.102	-3,9%
Altro (Antifurti, Sound, Aquatronica (1), Robotica, Oil and Gas ed altro)	10.194	9,0%	5.723	5,1%	4.471	78,1%
Totale ricavi	112.370	100,0%	112.001	100,0%	369	0,3%

(1) La divisione Aquatronica è stata ceduta in data 1° aprile 2014

I ricavi complessivi del Gruppo **nel semestre** sono stati pari ad Euro 112.370 migliaia, in lieve miglioramento (+0,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. **Si evidenzia come le vendite del secondo trimestre abbiano registrato un incoraggiante segnale di crescita pari al +9,1% rispetto allo stesso periodo del 2013.**

I ricavi delle vendite di prodotti e servizi del **settore Gas**, sul semestre di riferimento, passano da Euro 106.278 migliaia nel primo semestre 2013 ad Euro 102.176 migliaia nel primo semestre 2014, registrando un decremento del 3,9%.

La diminuzione delle vendite semestrali nel settore gas – Sistemi per Auto (-7,6%), è stata prevalentemente determinata dalla contrazione delle vendite di sistemi a GPL, in particolare nell'area italiana ed in Europa occidentale.

Risultano in forte crescita, del 46,5%, rispetto all'analogo semestre 2013, i ricavi nel settore gas – Sistemi di Distribuzione, grazie al buon andamento delle vendite in particolare in Europa orientale ed Asia.

Il mercato delle stazioni di rifornimento a gas metano può essere considerato trainante per le dinamiche future del settore in cui il Gruppo opera e continua a registrare volumi crescenti, a riprova del deciso interesse proveniente anche dai paesi produttori di gas naturale che stanno implementando piani strutturati pluriennali con l'obiettivo di incrementare nel tempo la quota di veicoli pubblici e privati alimentati in modo ecologico.

I ricavi delle vendite degli altri comparti passano da Euro 5.723 migliaia ad Euro 10.194 migliaia registrando un incremento del 78,1% legato in prevalenza alle vendite di *speakers* con il marchio 18Sound e di impianti Oil&Gas.

Sul trimestre di riferimento i ricavi delle vendite di prodotti e servizi del Settore Gas passano complessivamente da Euro 56.045 migliaia del secondo trimestre 2013 ad Euro 57.430 migliaia nel secondo trimestre 2014, registrando un incremento del 2,5%.

All'interno del Settore Gas, i ricavi derivanti dalle vendite di Sistemi per Auto si mantengono sostanzialmente stabili mentre quelli legati alle vendite di Sistemi di Distribuzione passano da Euro 4.188 migliaia a Euro 5.484 migliaia segnando un incremento del 30,9%.

Alla luce della scarsa rilevanza delle vendite relative agli altri comparti si può ritenere che il Gruppo abbia come unico settore di attività quello della produzione di sistemi per auto e di sistemi di distribuzione (Settore Gas).

Ripartizione delle vendite per area geografica

Secondo trimestre 2014 vs. secondo trimestre 2013

(Migliaia di Euro)

Ripartizione dei ricavi per area geografica	Il trimestre 2014	% sui ricavi	Il trimestre 2013	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	11.267	17,5%	12.972	22,0%	-1.705	-13,1%
Europa (esclusa Italia)	26.948	41,9%	24.915	42,3%	2.033	8,2%
America	10.896	17,0%	9.939	16,9%	957	9,6%
Asia e resto del Mondo	15.136	23,6%	11.047	18,8%	4.089	37,0%
Totale	64.247	100%	58.873	100%	5.374	9,1%

Primo semestre 2014 vs. primo semestre 2013

(Migliaia di Euro)

Ripartizione dei ricavi per area geografica	Al 30/06/2014	% sui ricavi	Al 30/06/2013	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	22.191	19,7%	29.575	26,4%	-7.384	-25,0%
Europa (esclusa Italia)	48.676	43,4%	43.783	39,1%	4.893	11,2%
America	18.357	16,3%	16.750	15,0%	1.607	9,6%
Asia e resto del Mondo	23.146	20,6%	21.893	19,5%	1.253	5,7%
Totale	112.370	100%	112.001	100%	369	0,3%

Con riferimento alla distribuzione geografica dei ricavi, il Gruppo Landi nel primo semestre 2014 ha realizzato all'estero l'80,3% (73,6% al 30 giugno 2013) del fatturato consolidato (43,4% nell'area europea e 36,9% nell'area extra europea) e più in dettaglio:

- Italia

I principali fattori che hanno influenzato il fatturato del primo semestre del 2014 sul mercato italiano, in diminuzione del 25% rispetto al medesimo semestre del 2013, sono riconducibili prevalentemente ad una variazione nella modalità di fornitura e nella destinazione di vendita, non più sul territorio nazionale ma verso diversi siti produttivi europei, di un primario cliente OEM.

Per quanto riguarda il canale *After market*, il mercato delle conversioni è in diminuzione di circa il 30% nel semestre rispetto al 2013 (dati Consorzio Ecogas). Nonostante ciò la quota di mercato nazionale del Gruppo Landi Renzo sul canale *After Market* si mantiene sostanzialmente **costante e prossima al 37%**, in leggero miglioramento rispetto allo stesso periodo 2013.

- Europa

L'andamento dei ricavi in Europa è in aumento dell' 11,2%, rispetto al primo semestre 2013, principalmente grazie al positivo andamento di alcuni mercati dell'Est europeo, nonché per effetto della sopracitata variazione nella destinazione di vendita su diversi siti produttivi europei di un primario cliente OEM.

- America

Nel semestre di riferimento il mercato americano registra **un incremento del 9,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno prevalentemente generato dall'aumento delle vendite nei mercati del Nord America attraverso la controllata Landi Renzo Usa Corporation, in particolare sulla conversione a gas di veicoli medium e heavy duty per flotte aziendali.**

- Asia e Resto del mondo

I mercati dell'Asia e Resto del Mondo registrano un incremento del 5,7% rispetto al medesimo semestre del 2013 grazie alla crescita delle vendite di compressori per stazioni di rifornimento a metano. Si segnala inoltre un rallentamento nel mercato thailandese, come già riportato nella Relazione intermedia di gestione al 31 marzo 2014, mentre si rilevano incoraggianti segnali dal mercato iraniano e pakistano dove, dopo le difficoltà legate alla situazione di tensione internazionale da un lato ed a provvedimenti normativi locali sfavorevoli dall'altro, si riscontrano i primi segnali positivi di riapertura.

Redditività

Nel primo semestre 2014 il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta positivo per Euro 7.647 migliaia, pari al 6,8% dei ricavi, in miglioramento di oltre il 50%, ovvero di Euro 2.571 migliaia rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (Euro 5.076 migliaia, 4,5% sui ricavi). Questo importante risultato è il frutto dell'impegno costante del Gruppo Landi Renzo nel perseguire una sempre più efficiente politica gestionale, messa in atto già da alcuni anni, improntata sia sull'attività di razionalizzazione del processo industriale-produttivo che sulla riduzione dei costi fissi e di struttura.

Il Margine Operativo Netto del semestre è stato positivo e pari ad Euro 166 migliaia, (negativo e pari ad Euro -19.133 migliaia comprensivo del parziale *write off* del valore dell'avviamento relativo alla CGU Lovato Gas per Euro 15.200 migliaia) dopo aver conteggiato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 7.481 migliaia (Euro 8.986 migliaia). La riduzione del valore degli ammortamenti è principalmente ascrivibile alla conclusione del periodo di ammortamento dei costi di sviluppo derivanti dall'acquisizione della società statunitense Baytech risalente al luglio 2010.

Il risultato ante imposte è stato negativo per Euro -1.712 migliaia (Euro -21.659 migliaia), mentre il Risultato Netto del Gruppo ha evidenziato una perdita di Euro -1.870 migliaia (Euro -20.884 migliaia).

Per meglio raffigurare e comprendere l'evoluzione dei principali indicatori di *performance* economica del Gruppo, suddivisi per trimestre, si riporta la seguente tabella.

(Migliaia di Euro)	II trimestre 2014		I trimestre 2014		IV trimestre 2013		III trimestre 2013	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		% sui ricavi		% sui ricavi		% sui ricavi		% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.247		48.123		58.245		52.563	
Margine operativo lordo	6.130	9,5%	1.517	3,2%	2.977	5,1%	2.983	5,7%
Margine operativo netto	2.376	3,7%	-2.210	-4,6%	-1.619	-2,8%	-1.446	-2,8%
Utile prima delle imposte	1.256	2,0%	-2.968	-6,2%	-2.495	-4,3%	-2.655	-5,1%
Utile (Perdita) netto del Gruppo e di terzi	631	1,0%	-2.437	-5,1%	-2.253	-3,9%	-2.771	-5,3%

Il secondo trimestre 2014 evidenzia un netto miglioramento sia in termini di fatturato che di redditività rispetto ai precedenti trimestri. Infatti il trimestre, a differenza dei cinque precedenti, presenta un risultato netto di periodo positivo e pari ad Euro 631 migliaia. I ricavi ammontano ad Euro 64.247 migliaia, ovvero Euro 16.124 migliaia incrementali rispetto al primo trimestre ed il margine operativo lordo si attesta su Euro 6.130 migliaia, pari al 9,5% in percentuale sul fatturato. L'incremento di marginalità operativa lorda rispetto al primo trimestre è di Euro 4.613 migliaia.

Capitale investito

(Migliaia di Euro)				
Situazione Patrimoniale e Finanziaria	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/06/2013
Crediti commerciali	41.894	34.797	38.462	62.470
Rimanenze	68.024	67.216	61.579	71.083
Lavori in corso su ordinazione	4.812	3.845	3.043	796
Debiti commerciali	-68.293	-55.372	-52.115	-65.631
Altre attività correnti nette	3.302	5.137	4.589	2.720
Capitale netto di funzionamento	49.739	55.623	55.558	71.438
Immobilizzazioni materiali	34.674	35.180	36.164	35.139
Immobilizzazioni immateriali	72.037	72.660	73.307	74.766
Altre attività non correnti	18.802	18.326	17.466	16.376
Capitale fisso	125.513	126.166	126.937	126.281
TFR ed altri fondi	-17.619	-18.835	-18.754	-18.681
Capitale Investito netto	157.633	162.954	163.741	179.038
Finanziato da:				
Posizione Finanziaria Netta	49.983	56.081	53.928	61.324
Patrimonio netto di Gruppo	107.128	106.397	109.406	117.155
Patrimonio netto di Terzi	522	476	407	559
Fonti di Finanziamento	157.633	162.954	163.741	179.038
Indici	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/06/2013
Capitale netto di funzionamento	49.739	55.623	55.558	71.438
Capitale netto di funzionamento/Fatturato <i>rolling</i>	22,3%	25,5%	24,9%	28,8%
Capitale investito netto	157.633	162.954	163.741	179.038
Capitale investito netto/Fatturato <i>rolling</i>	70,6%	74,8%	73,5%	72,1%

Il capitale netto di funzionamento, pari ad Euro 49.739 migliaia risulta in diminuzione di Euro 5.819 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, mentre l'indicatore in percentuale, calcolato sul fatturato *rolling* passa dal 24,9% al 22,3%.

I crediti commerciali al 30 giugno 2014, pari ad Euro 41.894 migliaia, si incrementano del 9% rispetto al 31 dicembre 2013 principalmente per effetto delle vendite realizzate nel secondo trimestre. Al 30 giugno 2014 l'ammontare delle operazioni di *factoring* con accredito *maturity* per le quali è stata effettuata la *derecognition* dei relativi crediti, ammonta ad Euro 33.324 migliaia.

Le rimanenze finali ed i lavori in corso su ordinazione, pari complessivamente ad Euro 72.836 migliaia, si incrementano del 12,7% rispetto alla fine dell'anno precedente, principalmente per l'aumento delle giacenze relative alle commesse in corso di compressori per stazioni di rifornimento a fronte di ordini in portafoglio.

Il capitale investito netto, pari ad Euro 157.633 migliaia, diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2013, di Euro 6.108 migliaia mentre l'indicatore in percentuale, calcolato sul fatturato *rolling*, passa dal 73,5% al 70,6%.

Posizione finanziaria netta e flussi di cassa

(migliaia di Euro)

	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/06/2013
Disponibilità liquide	28.127	27.796	32.953	37.124
Debiti verso le banche e finanziamenti a breve	-47.286	-71.780	-74.099	-51.443
Finanziamenti passivi a breve termine	-25	-31	-25	-24
Indebitamento finanziario netto a breve termine	-19.184	-44.015	-41.171	-14.343
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	-30.799	-12.066	-12.757	-46.981
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	-30.799	-12.066	-12.757	-46.981
Posizione finanziaria netta	-49.983	-56.081	-53.928	-61.324

La posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 49.983 migliaia rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 53.928 migliaia (negativa e pari a Euro 61.324 migliaia al 30 giugno 2013). Il miglioramento, pari a circa Euro 4 milioni, è principalmente dovuto al *Free Cash Flow* generato nel semestre.

In relazione ai tre contratti di finanziamento che prevedono *covenants* finanziari e che al 31 dicembre 2013 avevano subito disallineamenti rispetto ai parametri prefissati (per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2013), gli amministratori segnalano che nel corso del secondo trimestre 2014 sono state ottenute specifiche lettere di *waiver* da tutti gli istituti finanziari coinvolti e per le quali i parametri finanziari sono stati rinegoziati per l'esercizio in corso tenuto conto del prevedibile andamento della gestione.

Gli importi a medio termine di tali finanziamenti erano esposti, al 31 dicembre 2013, così come al 31 marzo 2014, tra le passività correnti nel rispetto dei principi contabili di riferimento. In considerazione dell'avvenuto rispetto dei *covenants* finanziari contrattuali al 30 giugno 2014 tali quote sono state riclassificate tra le passività non correnti.

Nel corso del semestre è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento bancario per un importo complessivo di Euro 3 milioni, mentre sono state rimborsate rate su finanziamenti in essere per Euro 17.675 migliaia.

La tabella che segue evidenzia il *trend* nel corso degli ultimi 12 mesi del flusso monetario complessivo:

(migliaia di Euro)

	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/06/2013
Flusso di cassa operativo	9.264	328	30.647	10.248
Flusso di cassa per attività di investimento	-5.085	-2.095	-19.296	-9.519
Free Cash Flow	4.179	-1.767	11.351	729
Flusso di cassa generato (assorbito) per attività di finanziamento	-8.771	-3.004	-13.650	-2.084
Flusso di cassa complessivo	-4.592	-4.771	-2.299	-1.355

Il *Free Cash Flow* risulta positivo di oltre 4 milioni di Euro, in forte aumento rispetto a giugno 2013 dove risultava pari ad Euro 729 migliaia.

Il flusso di cassa da attività operative a fine semestre è risultato positivo per Euro 9.264 migliaia, e rispetto al primo trimestre, dove lo stesso era pari ad Euro 328 migliaia, risulta in aumento per Euro 8.936 migliaia.

La seguente tabella, inoltre, riporta gli importi, per anno di scadenza, dei finanziamenti a medio-lungo termine, pari ad Euro 30.799 migliaia.

(Migliaia di Euro)	Anno di scadenza		
	2015 - Il sem	2016	2017 ed oltre
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	10.762	13.698	6.339

Investimenti

Gli investimenti lordi in immobili, impianti e macchinari ed altre attrezzature sono stati pari a Euro 4.006 migliaia (Euro 7.036 migliaia al 30 giugno 2013) e si riferiscono principalmente al completamento delle opere per gli impianti del nuovo Centro Tecnico oltre ad acquisti di impianti e macchinari e strumenti di collaudo e controllo.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 1.607 migliaia (Euro 3.062 migliaia al 30 giugno 2013) e riguardano in prevalenza la capitalizzazione di costi per progetti di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale.

Andamento della Capogruppo

Nel primo semestre 2014 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per Euro 46.820 migliaia rispetto ad Euro 52.379 migliaia nel primo semestre 2013, in diminuzione del 10,6%. La diminuzione del fatturato è ascrivibile principalmente alla diminuzione delle vendite sulla linea GPL prevalentemente in Italia nonché alla flessione del mercato thailandese.

Il Margine Operativo Lordo ha evidenziato una perdita pari ad Euro 1.099 migliaia, a fronte di un risultato positivo per Euro 469 migliaia al 30 giugno 2013.

La posizione finanziaria netta è in significativo miglioramento e passa da Euro -52.898 migliaia al 31 dicembre 2013 ad Euro -44.575 migliaia al 30 giugno 2014.

Alla fine del semestre l'organico della Capogruppo era pari a 324 addetti, in riduzione di 12 unità rispetto al 31 dicembre 2013.

2.2. INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Le attività di Ricerca e Sviluppo del primo semestre 2014 hanno visto il proseguimento di progetti iniziati nel corso dell'anno precedente nonché il lancio di nuove iniziative, in particolare:

- una versione *low-cost* di riduttore GPL che permetterà di far fronte all'alto livello di concorrenza presente soprattutto in Europa orientale;
- iniettori di nuova generazione, per i quali è stato quasi ultimato lo studio e la validazione, che completeranno la gamma del gruppo e saranno lanciati in produzione sia per il mercato *After Market* che OEM;
- è stato completato lo sviluppo di valvole di carica sia per Metano che per GPL destinate sia al canale OEM che *After Market*;
- sono iniziate le fasi di test per la nuova generazione di centraline ad Iniezione Diretta.

Continuano anche le attività di studio e progettazione con le case auto europee volte alla realizzazione dei nuovi sistemi a gas per modelli auto 2014 e 2015 rispondenti alle normative sulle emissioni "Euro 5b+" nonché i progetti di *advanced engineering*, con i primi test su veicoli rispondenti alle normative "Euro 6".

Sono state inoltre integrate le gamme dei kit di conversione per GPL e metano, mettendo a disposizione della rete degli installatori i diversi sistemi in grado di assicurare la conversione a combustibile alternativo per l'intera gamma di auto presente sul mercato, sia utilitarie che appartenenti al segmento *premium*. Anche le applicazioni per motori turbo ad iniezione diretta sono state estese, in conseguenza della sempre maggiore diffusione di questa tipologia di motorizzazioni, con un notevole apprezzamento e successo sul campo. La nuova generazione di componenti più compatti e performanti, quali iniettori, riduttori e centraline elettroniche, ha facilitato la fase di installazione dei kit e messa a punto dei sistemi.

Anche nell'ambito dei sistemi di conversione dei motori diesel, "*Dual Fuel*", nel corso del semestre è proseguita l'applicazione sul campo dei vari sistemi ed è stata inoltre ottenuta l'omologazione Euro 5 per i veicoli commerciali (LDV). Il progetto proseguirà per estendere al maggior numero possibile di tipologie di veicoli di trasporto l'utilizzo di questa soluzione tecnologica innovativa ed ecologica in grado di abbattere le emissioni di particolato tipiche della combustione diesel nonché a vantaggio economico dell'utilizzatore soprattutto su lunghe percorrenze.

Il nuovo centro tecnico è divenuto via via più operativo ed oltre alle due sale prova veicoli già funzionanti dallo scorso anno, sono stati inaugurati il laboratorio prototipi ed il centro prove componenti elettronici.

Entro il mese di Settembre 2014 verranno conclusi i lavori e la nuova struttura accoglierà tutte le strumentazioni e le tecnologie necessarie per progettare e testare nuovi prodotti e componenti.

2.3. AZIONISTI E MERCATI FINANZIARI

Il Gruppo Landi mantiene un dialogo costante con i suoi Azionisti attraverso una responsabile e trasparente attività di comunicazione svolta dalla funzione di *Investor Relations* finalizzata a far meglio comprendere l'evoluzione aziendale. Alla funzione di *Investor Relations* inoltre è affidato il compito di organizzare presentazioni, eventi e "*Roadshow*" che permettano una relazione diretta fra la comunità finanziaria ed il *Top management* del Gruppo. Per ulteriori informazioni e per prendere visione dei dati economico-finanziari, delle presentazioni istituzionali, delle pubblicazioni periodiche, dei comunicati ufficiali e degli aggiornamenti in tempo reale sul titolo è possibile visitare la sezione *Investor Relations* del sito www.landit.it.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali dati azionari e borsistici del semestre.

Prezzo al 2 gennaio 2014	1,262
Prezzo al 30 giugno 2014	1,165
Prezzo massimo 2014 (02/01/14 - 30/06/14)	1,574
Prezzo minimo 2014 (02/01/14 - 30/06/14)	1,138
Capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2014 (euro migliaia)	131.063
Patrimonio netto del Gruppo e dei terzi al 30 giugno 2014 (euro migliaia)	107.650
Numero di azioni che compongono il capitale Sociale	112.500.000

Il capitale sociale si compone di n. 112.500.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 per azione per complessivi 11.250.000,00 Euro.

2.4. POLITICA DI ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo è esposto a rischi di diversa natura connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti tipologie:

- Rischi strategici, relativi alla strategia di espansione internazionale ed alla crescita;
- Rischi operativi, relativi ai rapporti con i clienti *OEM* (nel semestre in esame le vendite di sistemi e componenti effettuate dal Gruppo nei confronti dei clienti *OEM* hanno rappresentato circa il 26% del totale delle vendite di tali prodotti) ed alla responsabilità di prodotto;
- Rischi finanziari, nel dettaglio:
 - a) Rischi connessi alla recuperabilità di attività immateriali, in particolare avviamento. Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 72.037 migliaia, di cui Euro 6.329 migliaia relativi a costi di sviluppo, Euro 40.190 migliaia ad avviamento, Euro 25.518 migliaia a marchi e brevetti, oltre a imposte anticipate nette per complessivi Euro 17.903 migliaia. La recuperabilità di tali valori è legata al realizzarsi dei piani futuri dei prodotti e delle *cash generating unit* di riferimento;
 - b) Rischio di tasso di interesse, connesso alla fluttuazione dei tassi applicati, prevalentemente variabili, sui finanziamenti del gruppo;
 - c) Rischio di cambio, relativo sia alla commercializzazione dei prodotti in paesi non aderenti all'area Euro che alla traduzione dei bilanci delle filiali non appartenenti all'Unione Monetaria Europea ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato;

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2013 l'Iran è stato per la prima volta incluso dal Fondo Monetario Internazionale tra i paesi caratterizzati da economie iperinflazionate. Per tale ragione, come già operato nel bilancio d'esercizio 2013, il Gruppo ha proceduto al *restatement* dei dati di bilancio al 30 giugno 2014 della società controllata iraniana Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company in ottemperanza allo IAS 29. Tale applicazione ha comportato un effetto sul risultato di periodo del conto economico consolidato quantificabile in un costo di circa Euro 100 migliaia ed un effetto positivo sulle attività nette di circa Euro 45 migliaia.

- d) Rischio di credito, connesso al mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte di un cliente o di una controparte;
- e) Rischio di liquidità, relativo ad eventuali difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie, tenuto conto che per alcuni finanziamenti sono previsti obblighi di rispetto di *covenants* finanziari.

La relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni sulla gestione dei rischi sopra menzionati richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente alla Relazione finanziaria annuale predisposta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Non si rilevano modifiche sostanziali nella gestione dei rischi sopra richiamati e nelle *policy* adottate dal Gruppo nel corso del periodo.

2.5. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

I rapporti, di credito e debito e le transazioni economiche, con le imprese correlate sono oggetto di apposita analisi nelle "Note esplicative ai prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato" cui si rimanda. Si precisa inoltre che le vendite e gli acquisti tra le parti non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo, e che le stesse sono effettuate a normali valori di mercato. Con riferimento ai rapporti con la società controllante Girefin S.p.A., si tenga altresì presente che gli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. ritengono che la stessa non eserciti l'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 del Codice Civile. Si ricorda infine che il Consiglio di Amministrazione ha adottato, ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, nonché in attuazione dell'articolo 2391 bis del Codice Civile la specifica procedura per le operazioni con le parti correlate disponibile sul sito internet della Società cui si rimanda.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del semestre non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2013 e del primo semestre 2014, la Capogruppo non ha negoziato azioni proprie e di società controllanti e a oggi non detiene azioni proprie o di controllanti.

Adesione al regime di semplificazione degli obblighi informativi in conformità alla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012

Landi Renzo S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

2.6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura del semestre e fino alla data odierna si segnala che:

- le immatricolazioni di autovetture in Italia nel periodo gennaio – luglio (dati ANFIA) si attestano a 871.334 unità, con una crescita del 3,6% sul medesimo periodo del 2013. Nel mese di luglio 2014 sono state immatricolate complessivamente 113.777 autovetture, registrando una crescita del 5% rispetto ai volumi del 2013. Sempre nello stesso mese di luglio 2014 (dati UNRAE) le immatricolazioni di primo impianto di autovetture bi-fuel GPL e Metano hanno rappresentato complessivamente il 15,8% del totale (14,2% nel luglio 2013), di cui 10% a GPL ed il 5,8% a Metano.

Prevedibile evoluzione della gestione

I risultati del primo semestre sono in linea con le previsioni del Gruppo per il 2014, con una marginalità in miglioramento rispetto a quella conseguita nello stesso periodo del 2013.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, sebbene permangano incertezze legate allo scenario macroeconomico e al mercato di riferimento, il Gruppo Landi Renzo per l'anno 2014 conferma un *outlook* positivo con un fatturato compreso tra i 230 e i 250 milioni di Euro ed un EBITDA *margin* compreso tra il 7% e il 9%.

Cavriago, 28 agosto 2014

Il Presidente e Amministratore Delegato
Stefano Landi

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

3.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Note	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
Attività non correnti				
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	2	34.674	36.164	35.139
Costi di sviluppo	3	6.329	6.571	7.019
Avviamento	4	40.190	40.190	40.382
Altre attività immateriali a vita definita	5	25.518	26.546	27.365
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6	364	0	0
Altre attività finanziarie non correnti	7	535	1.059	1.101
Imposte anticipate	8	17.903	16.407	15.275
Totale attività non correnti		125.513	126.937	126.281
Attività correnti				
Crediti verso clienti	9	41.301	38.273	62.245
Crediti verso clienti - parti correlate	9	593	189	225
Rimanenze	10	68.024	61.579	71.083
Lavori in corso su ordinazione	11	4.812	3.043	796
Altri crediti e attività correnti	12	17.093	17.118	16.789
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	28.127	32.953	37.124
Totale attività correnti		159.950	153.155	188.262
TOTALE ATTIVITA'		285.463	280.092	314.543

(Migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
Patrimonio netto				
Capitale sociale	14	11.250	11.250	11.250
Altre riserve	14	97.748	123.714	126.789
Utile (perdita) del periodo	14	-1.870	-25.558	-20.884
Totale Patrimonio Netto del gruppo		107.128	109.406	117.155
Patrimonio netto di terzi		522	407	559
TOTALE PATRIMONIO NETTO		107.650	109.813	117.714
Passività non correnti				
Debiti verso banche non correnti	15	30.138	12.096	46.956
Altre passività finanziarie non correnti	16	661	661	25
Fondi per rischi ed oneri	17	5.190	6.218	5.987
Piani a benefici definiti per i dipendenti	18	3.613	3.739	3.367
Passività fiscali differite	19	8.816	8.797	9.327
Totale passività non correnti		48.418	31.511	65.662
Passività correnti				
Debiti verso le banche correnti	20	47.286	74.099	51.443
Altre passività finanziarie correnti	21	25	25	24
Debiti verso fornitori	22	67.192	51.681	65.187
Debiti verso fornitori – parti correlate	22	1.101	434	444
Debiti tributari	23	4.120	3.876	3.931
Altre passività correnti	24	9.671	8.653	10.138
Totale passività correnti		129.395	138.768	131.167
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		285.463	280.092	314.543

3.2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

		30/06/2014	30/06/2013
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	Note		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	111.618	111.643
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - parti correlate	25	752	358
Altri ricavi e proventi	26	876	1.063
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	27	-50.635	-52.319
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	28	-30.025	-31.120
Costi per servizi e per godimento beni di terzi – parti correlate	28	-1.248	-801
Costo del personale	29	-21.921	-22.292
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	30	-1.770	-1.456
Margine operativo lordo		7.647	5.076
Ammortamenti e riduzioni di valore	31	-7.481	-24.209
<i>di cui non ricorrenti</i>			-15.200
Margine operativo netto		166	-19.133
Proventi finanziari	32	219	294
Oneri finanziari	33	-2.237	-1.932
Utili (perdite) su cambi	34	217	-888
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	35	-77	
Utile (Perdita) prima delle imposte		-1.712	-21.659
Imposte correnti e differite	36	-94	723
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:		-1.806	-20.936
Interessi di terzi		64	-52
Utile (perdita) netto del Gruppo		-1.870	-20.884
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	37	-0,0166	-0,1856
Utile (Perdita) diluito per azione		-0,0166	-0,1856

3.3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO		30/06/2014	30/06/2013
	Note		
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi:		-1.806	-20.936
<i>Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>			
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	18	-134	6
Totale Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico		-134	6
<i>Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico</i>			
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		-235	-427
Totale Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico		-235	-427
Utili/Perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali		-369	-421
Totale conto economico consolidato complessivo del periodo		-2.175	-21.357
Utile (perdita) degli Azionisti della Capogruppo		-2.245	-21.293
Interessi di terzi		70	-64

3.4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/06/2014	30/06/2013
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	-1.806	-20.936
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	4.593	4.814
Ammortamento di attività immateriali	2.888	4.172
(ripristino di) perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari		23
Perdite per riduzione di valore di attività immateriali		15.200
Perdita per riduzione di valore dei crediti	287	170
Oneri finanziari netti	1.801	2.526
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		-43
Variazioni dei fondi e dei benefici ai dipendenti	-126	-94
Imposte sul reddito dell'esercizio	94	-723
	7.731	5.109
<i>Variazioni di:</i>		
rimanenze e lavori in corso su ordinazione	-8.214	-5.951
crediti commerciali ed altri crediti	-4.620	1.777
debiti commerciali ed altri debiti	17.856	11.400
fondi e benefici ai dipendenti	-1.161	440
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	11.592	12.775
Interessi pagati	-1.857	-1.776
Imposte sul reddito pagate	-471	-751
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	9.264	10.248
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	226	132
Costituzione di partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	-364	
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-3.329	-5.264
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-186	-2.509
Acquisto di altre partecipazioni		-476
Costi di sviluppo	-1.432	-1.402
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-5.085	-9.519
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Rimborsi e finanziamenti netti	-8.771	-2.084
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-8.771	-2.084
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-4.592	-1.355
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	32.953	38.629
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	-234	-150
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	28.127	37.124

Il presente rendiconto, come previsto dallo IAS 7 paragrafo 18, è stato esposto con il metodo indiretto.

Altre informazioni	30/06/2014	30/06/2013
(Aumento)/Diminuzione nei crediti commerciali ed altri crediti verso parti correlate	-404	3
Aumento/(Diminuzione) nei debiti commerciali ed altri debiti verso parti correlate	667	443

3.5. PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)									
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2012	11.250	2.250	75.386	46.598	2.951	138.435	-265	888	139.058
Risultato dell'esercizio					-20.884	-20.884	-52		-20.936
Utile/Perdite attuariali IAS 19			6			6			6
Differenza di traduzione			-415			-415		-12	-427
Totale utile/perdita complessivo	0	0	-409	0	-20.884	-21.293	-52	-12	-21.357
Aumento gratuito di capitale						0			0
Distribuzione di riserve						0			0
Riclassifica di riserve						0			0
Altri movimenti			13			13			13
Altri aumenti di capitale						0			0
Destinazione risultato			2.951		-2.951	0	265	-265	0
Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	0	0	2.964	0	-2.951	13	265	-265	13
Saldo al 30 giugno 2013	11.250	2.250	77.941	46.598	-20.884	117.155	-52	611	117.714
Saldo al 31 dicembre 2013	11.250	2.250	74.866	46.598	-25.558	109.406	-402	809	109.813
Risultato dell'esercizio					-1.870	-1.870	64		-1.806
Utile/Perdite attuariali IAS 19			-135			-135		1	-134
Differenza di traduzione			-240			-240		5	-235
Totale utile/perdita complessivo	0	0	-375	0	-1.870	-2.245	64	6	-2.175
Distribuzione di riserve						0			0
Riclassifica di riserve						0			0
Altri movimenti			-33			-33			-33
Altri aumenti di capitale						0		45	45
Destinazione risultato			-25.558		25.558	0	402	-402	0
Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	0	0	-25.591	0	25.558	-33	402	-357	12
Saldo al 30 giugno 2014	11.250	2.250	48.900	46.598	-1.870	107.128	64	458	107.650

4. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

4.1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo LANDI RENZO è attivo da oltre sessant'anni nel settore dei sistemi di alimentazione per autotrazione operando nella progettazione, produzione, installazione e commercializzazione di sistemi ecocompatibili a GPL ed a metano (rispettivamente "linea GPL" e "linea Metano"). Il Gruppo si occupa inoltre dal 2012, di compressori per gas attraverso il marchio SAFE ed, in misura inferiore, di antifurti per autoveicoli a marchio MED e di sistemi audio attraverso il marchio 18SOUND. Il Gruppo intrattiene sia rapporti commerciali che di collaborazione tecnica con le principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti *OEM*) sia con rivenditori ed importatori indipendenti (clienti *After Market*).

Si segnala che la struttura del Gruppo Landi, rispetto al 31 dicembre 2013, include la società Safe Gas (Singapore) Pte. Ltd., costituita a maggio 2014, mentre rispetto al 30 giugno 2013 l'unica variazione è rappresentata dalla sottoscrizione, da parte della capogruppo Landi Renzo S.p.A., del 50% del capitale sociale della società uzbeka "EFI Avtosanoat-Landi Renzo LLC", costituita nel novembre 2013.

La Capogruppo del Gruppo LANDI RENZO è la Landi Renzo S.p.A. con sede legale in Cavriago (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento FTSE Italia STAR.

4.2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

4.2.1. Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato redatto ai sensi dall'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 "Testo Unico della Finanza", seguendo quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità Europea, ed in particolare dallo IAS 34 "Bilanci Intermedi". In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la presente relazione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Sono altresì presentate le note esplicative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione dei prospetti contabili semestrali.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2014, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2013.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

La metodologia di consolidamento dei bilanci delle società appartenenti al gruppo è indicata di seguito nei paragrafi "Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale" e "Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto".

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

Oltre ai valori intermedi di conto economico consolidato e di conto economico consolidato complessivo al 30 giugno 2014 e 2013 vengono presentati, per finalità comparative, nelle tabelle sottoesposte, i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e quelli economici al 30 giugno 2013. La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente relazione finanziaria semestrale sono esposti in migliaia di euro.

I principi contabili seguiti dal Gruppo nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Si precisa che non sono stati adottati in via anticipata i principi contabili omologati dall'Unione Europea che entreranno in vigore dopo il 30 giugno 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati per la prima volta dal Gruppo

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni adottati dalla Commissione Europea sono applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2014:

IFRS 10 – *Consolidation*

IFRS 11 – *Joint Arrangements*

IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre attività

IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture* (modifiche)

IAS 32 – *Offsetting of financial assets and liabilities* (modifiche)

IAS 36 – Riduzioni di valore di attività finanziarie (modifiche)

IAS 39 – Strumenti finanziari (modifiche)

Si precisa che l'entrata in vigore degli stessi non ha avuto impatto rilevante sui valori economico-finanziari del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2014 e non ha comportato alcuna rideterminazione dei valori comparativi.

4.2.2. Tecniche di consolidamento e Criteri di valutazione

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime derivanti dall'esperienza storica nonché da assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico consolidato, il Conto economico consolidato complessivo, il Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. L'uso di stime viene utilizzato per rilevare l'avviamento, la svalutazione degli attivi immobilizzati, le spese di sviluppo, le imposte, gli accantonamenti ai fondi per rischi su crediti ed obsolescenza magazzino, i benefici ai dipendenti, altri accantonamenti ed i fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono generalmente riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala peraltro che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno, con l'eccezione delle sottoscrizioni di nuovi contratti di fornitura sul canale *OEM* che possono prevedere piani di consegna programmati e differenti nei singoli trimestri.

4.2.3. Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci in valuta delle controllate estere sono convertiti in moneta di conto, adottando per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata il cambio del giorno di chiusura del semestre e per il Conto economico consolidato il cambio medio del semestre. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del Patrimonio Netto iniziale ai cambi

correnti di fine periodo e quelle dovute alla diversa metodologia usata per la conversione del risultato del periodo sono contabilizzate nel Patrimonio Netto tra le altre riserve.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di conto.

Cambio (Valuta contro Euro)	Al 30/06/2014	Medio I° sem. 2014	Al 31/12/2013	Medio 2013	Al 30/06/2013	Medio I° sem. 2013
Real – Brasile	3,000	3,150	3,258	2,869	2,889	2,668
Renminbi – Cina	8,472	8,450	8,349	8,165	8,028	8,129
Rial Iraniano	35.034,100	34.585,007	34.165,800	24.626,417	16.046,200	16.114,101
Rupia Pakistana	134,819	138,298	145,361	134,998	129,919	128,971
Zloty – Polonia	4,157	4,175	4,154	4,198	4,338	4,177
Leu - Romania	4,383	4,464	4,471	4,419	4,460	4,391
Dollaro USA	1,366	1,370	1,379	1,328	1,308	1,313
Bolivar Fuerte - Venezuela	8,594	8,622	8,677	8,001	8,230	7,539
Peso Argentina	11,107	10,729	8,989	7,277	7,040	6,731
Rupia Indiana	82,202	83,289	85,366	77,930	77,721	72,277

4.3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Landi Renzo S.p.A. e le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi degli IFRS.

L'area di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 2013, include la società Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held, valutata secondo il metodo del patrimonio netto e precedentemente non consolidata per irrilevanza. Oltre a questa, rispetto al 30 giugno 2013 l'area di consolidamento include la società Emmegas S.r.l.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento ed il relativo metodo è il seguente:

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	Note
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	11.250.000	Soc. Capogruppo	
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	18.151	100,00%	
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	36.800		100,00% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN	50.000		100,00% (*)
LR Industria e Comercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL	4.320.000	99,99%	
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD	2.600.000	100,00%	
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR	75.000.000	70,00%	

Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company	Teheran (Iran)	IRR	55.914.800.000	99,99%	
Landi Renzo RO srl	Bucarest (Romania)	RON	20.890	100,00%	
Landi Renzo Ve C.A.	Caracas (Venezuela)	VEF	414.401	100,00%	
Landi Renzo USA Corporation	Wilmington - DE (USA)	USD	18.215.400	100,00%	
AEB S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	2.800.000	100,00%	
AEB America s.r.l.	Buenos Aires (Argentina)	ARS	2.030.220	96,00%	(§)
Eighteen Sound S.r.l.	Reggio Emilia	EUR	100.000	100,00%	(§)
Lovato Gas S.p.A.	Vicenza	EUR	120.000	100,00%	
Lovato do Brasil Ind Com de Equipamentos para Gas Ltda	Curitiba (Brasile)	BRL	100.000	100,00%	(#) (^)
Officine Lovato Private Limited	Mumbai (India)	INR	20.000.000	100,00%	(#)
SAFE S.p.A.	S,Giovanni Persic. (BO)	EUR	2.500.000	100,00%	
Safe Gas (Singapore) Pte. Ltd.	Singapore	SGD	1.000	100,00%	(ç) (^)
Emmegas S.r.l.	Bibbiano (RE)	EUR	60.000	70,00%	

Note di dettaglio delle partecipazioni:

(*) detenute da Landi International B.V.

(§) detenuta da AEB S.p.A.

(#) detenute da Lovato Gas S.p.A.

(ç) detenute da Safe S.p.A.

(^) non consolidata vista la scarsa significatività

Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Descrizione	Sede		Capitale sociale	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	Note
Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held	Gurgaon - Haryana (India)	INR	90.000.000	51,00%		
EFI Avtosanoat-Landi Renzo LLC	Navoi region - Uzbekistan	USD	800.000	50,00%		(^)

Note di dettaglio delle partecipazioni:

(^) non consolidata vista la scarsa significatività

La società Krishna Landi Renzo India Private LTD Held viene consolidata per la prima volta (a partire dalla data di costituzione è stata esclusa dal perimetro di consolidamento per immaterialità degli importi) ed il metodo di consolidamento è quello del patrimonio netto in virtù dell'attuale sistema di *governance* della società, che riflette un accordo a controllo congiunto classificabile come "joint venture" ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS 11).

4.4. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2013 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo semestre 2013 in relazione alle voci economiche.

4.4.1. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo Landi Renzo ha adottato fin dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 il Principio Contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi. Secondo tale Principio Contabile, i segmenti devono essere individuati con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l'alta direzione. Le informazioni per settore di attività e per area geografica sono riportate nel paragrafo 2.2 della presente Relazione alla quale si fa rimando.

ATTIVITA' NON CORRENTI

4.4.2. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE ATTREZZATURE

Le immobilizzazioni materiali evidenziano complessivamente un decremento netto di Euro 1.490 migliaia, passando da Euro 36.164 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 34.674 migliaia al 30 giugno 2014.

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti della voce "Terreni, immobili, impianti, macchinari ed altre attrezzature" intervenuti nel corso del periodo:

(Migliaia di Euro)	Valore netto al 31/12/2013	Acquisizioni	Alienazioni	Quote ammortamento	Altri movimenti	Valore netto al 30/06/2014
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	36.164	4.006	-917	-4.593	14	34.674

I principali incrementi di immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2014 sono principalmente relativi a:

- acconti versati a fornitori ed immobilizzazioni in corso per Euro 2.211 migliaia, in prevalenza riferibili al completamento dell'allestimento impiantistico del nuovo Centro di Ricerca del Gruppo.
- acquisto di attrezzatura industriale per Euro 842 migliaia relativo a strumenti di collaudo e controllo ed attrezzature;
- acquisto di impianti e macchinari per Euro 400 migliaia;

I principali decrementi di immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2014 sono relativi a cessioni di impianti e attrezzature industriali e commerciali.

4.4.3. COSTI DI SVILUPPO

(Migliaia di Euro)	Valore netto al 31/12/2013	Acquisizioni	Ammortamenti e svalutazioni	Altri movimenti	Valore netto al 30/06/2014
Costi di sviluppo	6.571	1.430	-1.674	2	6.329

I costi di sviluppo risultano pari a Euro 6.329 migliaia (Euro 6.571 migliaia) ed includono i costi sostenuti dal Gruppo, relativi sia al personale interno sia a costi per servizi resi da terzi, per progetti aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38. In particolare i progetti capitalizzati nel primo semestre 2014 per complessivi Euro 1.430 migliaia si riferiscono a progetti

innovativi destinati a nuovi segmenti di mercato, in grado di ampliare ed ottimizzare l'offerta produttiva, il cui valore si ritiene possa essere recuperato tramite i flussi di ricavi generati nei futuri esercizi.

E' previsto che l'attività di sviluppo di nuovi prodotti prosegua nel corso del secondo semestre 2014.

Tutti gli incrementi del periodo sono relativi a progetti di sviluppo non ancora ultimati al 30 giugno 2014 e quindi non assoggettati ad ammortamento per i quali sono stati verificati i presupposti della recuperabilità.

Per la valutazione delle eventuali perdite di valore dei costi di sviluppo capitalizzati, il Gruppo attribuisce tali costi alle relative unità generatrici dei flussi di cassa (CGU) e valuta la loro recuperabilità, determinandone il valore d'uso con il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

4.4.4. AVVIAMENTO

La voce Avviamento è pari ad Euro 40.190 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2013. Di seguito si riporta la ripartizione per Cgu (*Cash Generating Unit*) di tale importo:

(Migliaia di Euro)			
CGU	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Lovato Gas S.p.A.	35.021	35.021	0
AEB S.p.A.	2.373	2.373	0
MED S.p.A. (incorporata in Landi Renzo nel 2010)	2.548	2.548	0
Emmegas	248	248	0
Totale	40.190	40.190	0

Nel corso del semestre non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati. E' stato tuttavia verificato che l'andamento economico-finanziario delle Cgu fosse sostanzialmente in linea, nel corso del semestre, con quanto risultante dal *business plan* 2014-2018 del Gruppo e dai piani di *budget* utilizzati al 31 dicembre 2013, e che le ipotesi sottostanti alla determinazione al 31 dicembre 2013 del Wacc (costo del capitale) fossero ancora valide al 30 giugno 2014. A fronte di tale verifica non sono emersi elementi (*trigger events*) tali da richiedere la riformulazione dell'*impairment test* al 30 giugno 2014, anche alla luce del fatto che tutti gli Avviamenti sono stati oggetto di *impairment test* al 31 dicembre 2013.

4.4.5. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

(Migliaia di Euro)					
	Valore netto al 31/12/2013	Acquisizioni	Quote ammortamento	Altri movimenti	Valore netto al 30/06/2014
Altre attività materiali a vita definita	26.546	177	-1.214	9	25.518

Le altre attività immateriali a vita definita, pari a Euro 25.518 migliaia al 30 giugno 2014 (Euro 26.546 migliaia), includono principalmente Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e Marchi di proprietà del Gruppo, in particolare i valori del marchio LOVATO, per Euro 11.501 migliaia, dei marchi A.E.B. e 18SOUND, per Euro 10.111 migliaia, del marchio Baytech, per Euro 1.055 migliaia, del marchio SAFE per Euro 932 migliaia e del marchio Emmegas per Euro

313 migliaia, espressi al *fair value* al momento dell'acquisto sulla base delle valutazioni effettuate da professionisti indipendenti ed ammortizzati in 18 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei marchi, ad esclusione dei marchi SAFE ed Emmegas che vengono ammortizzati su una vita utile di 7 anni.

4.4.6. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Tale voce accoglie il valore ottenuto con l'applicazione del metodo del patrimonio netto della Joint Venture Krishna Landi Renzo Prv Ltd, di pertinenza del gruppo Landi Renzo, pari ad euro 364 migliaia.

4.4.7. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le altre attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 535 migliaia (Euro 1.059 migliaia) includono principalmente depositi cauzionali ed altre attività nonché il valore della partecipazione nella Joint Venture EFI Avtosanoat Landi Renzo – LLC per Euro 300 migliaia. Al 31 dicembre 2013 tale voce comprendeva anche il valore della partecipazione nella Joint Venture Krishna Landi Renzo Prv Ltd, che al 30 giugno 2014 è classificata in "Partecipazioni valutate a patrimonio netto", come descritto nel paragrafo 4.4.6.

4.4.8. IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate, pari Euro 17.903 migliaia (Euro 16.407 migliaia), sono relative principalmente alle seguenti fattispecie:

- affrancamento dell'avviamento ex D.Lgs. n. 185/2008, iscritto dalla controllata Lovato Gas S.p.A. precedentemente all'acquisizione da parte del Gruppo Landi Renzo;
- differenze temporanee derivanti da fondi rettificativi di attività appostati in prevalenza dalle società italiane del Gruppo;
- differenze temporanee derivanti dalle rettifiche di consolidamento;
- perdite fiscali conseguite dalle società del gruppo.

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato per ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali imposte sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali, tenuto conto della normativa tributaria applicabile nonché dell'adesione al consolidato fiscale nazionale da parte delle società italiane a decorrere dall'esercizio in corso.

ATTIVITA' CORRENTI

4.4.9. CREDITI VERSO CLIENTI (incluse le parti correlate)

I crediti verso clienti (inclusi i crediti commerciali verso le parti correlate), esposti al netto del relativo fondo svalutazione, sono così suddivisi, con riferimento alle aree geografiche:

(Migliaia di Euro)			
Crediti commerciali per area geografica	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	9.196	10.806	-1.610
Europa (esclusa Italia)	12.695	9.551	3.144

America	13.003	13.293	-290
Asia e Resto del Mondo	12.699	10.520	2.179
Fondo svalutazione crediti	-5.699	-5.708	9
Totale	41.894	38.462	3.432

I crediti verso clienti al 30 giugno 2014 ammontano a Euro 41.894 migliaia, al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.699 migliaia, rispetto a Euro 38.462 migliaia al 31 dicembre 2013.

La Capogruppo ed alcune società controllate hanno effettuato operazioni di cessione di crediti commerciali tramite factoring pro-soluto ed al 30 giugno 2014 l'ammontare delle cessioni con accredito *maturity*, per le quali è stata effettuata la *derecognition* dei relativi crediti, ammontava ad Euro 33.324 migliaia (Euro 22.614 migliaia al 31 dicembre 2013).

Il fondo svalutazione crediti, che è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili ed, in generale, dell'andamento storico, si è così movimentato:

(Migliaia Euro)					
Fondo svalutazione crediti	31/12/2013	Accantonamento	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/2014
Fondo svalutazione crediti	5.708	271	-333	53	5.699

Gli accantonamenti effettuati nel periodo, necessari per adeguare il valore contabile dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, sono pari ad Euro 271 migliaia. Gli utilizzi, pari ad Euro 333 migliaia, si riferiscono allo stralcio di crediti in capo alle società del Gruppo.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, nella tabella seguente si fornisce l'informazione relativa al rischio massimo di credito suddiviso per classi di scaduto, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti:

(Migliaia di Euro)					
	Non scaduti	Scaduti			Fondo Svalutazione
		0-30 gg	30-60 gg	60 e oltre	
Crediti vs. Clienti al 30/06/2014	31.252	3.667	1.656	11.018	-5.699
Crediti vs. Clienti al 31/12/2013	25.861	3.479	1.582	13.248	-5.708

Si ritiene che il valore contabile della voce Crediti verso clienti approssimi il *fair value* degli stessi.

Le verifiche effettuate dalla società su tali clienti non hanno fatto emergere particolari rischi di solvibilità non già coperti dal relativo fondo rettificativo.

4.4.10. RIMANENZE

La voce è così composta:

(Migliaia di Euro)			
Rimanenze	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Materie prime e componenti	45.911	41.209	4.702
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.872	9.446	1.426
Prodotti finiti	15.828	17.102	-1.274
(Fondo svalutazione magazzino)	-4.587	-6.178	1.591
Totale	68.024	61.579	6.445

Le rimanenze finali al 30 giugno 2014 ammontano complessivamente ad Euro 68.024 migliaia, al netto del fondo svalutazione magazzino pari ad Euro 4.587 migliaia e registrano quindi un incremento pari ad Euro 6.445 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

Il Gruppo ha stimato l'entità di un fondo svalutazione di magazzino per tener conto dei rischi di obsolescenza tecnica delle rimanenze ed allineare il valore contabile al loro presumibile valore di realizzo. Al 30 giugno 2014 tale posta è pari ad Euro 4.587 migliaia in decremento di Euro 1.591 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto prevalentemente dell'utilizzo del fondo a fronte della vendita per rottamazione di componenti obsoleti.

4.4.11. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce si riferisce alle commesse di compressori della SAFE S.p.A. in corso al 30 giugno 2014, valutate in base al metodo della percentuale di completamento con il criterio del *cost to cost*, per un importo complessivo di Euro 4.812 migliaia. Al termine dell'esercizio 2013 tale voce era pari ad Euro 3.043 migliaia e l'incremento è correlato al positivo andamento delle vendite nel comparto sistemi di distribuzione.

4.4.12. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

(Migliaia di Euro)			
Altri crediti e attività correnti	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti tributari	10.898	12.564	-1.666
Crediti verso altri	3.192	2.895	297
Ratei e risconti	3.003	1.659	1.344
Totale	17.093	17.118	-25

Crediti Tributari

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dai crediti nei confronti dell'Erario per IVA per Euro 5.379 migliaia. Per la rimanente parte si tratta di crediti per imposte sul reddito dovuti ad un'eccedenza di acconti versati durante i precedenti esercizi, nonché di altri crediti tributari riferibili alle altre società estere del Gruppo; la voce include altresì il credito per rimborso Ires relativo alla deduzione Irap ex D.Lgs. 201/2011 riferito alle società italiane del Gruppo per un importo complessivo pari ad Euro 771 migliaia.

Crediti Verso Altri

Si riferiscono ad acconti concessi, note di credito da ricevere ed altri crediti.

Ratei e Risconti

Tale voce include in prevalenza risconti attivi per premi assicurativi, locazioni, contributi associativi e per canoni di manutenzione *hardware* e *software* pagati anticipatamente.

4.4.13. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce, composta da saldi attivi dei conti correnti bancari e di cassa sia in Euro sia in valuta estera, è così costituita:

(Migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
Depositi bancari e postali	28.087	32.915	-4.828
Cassa	40	38	2
Totale	28.127	32.953	-4.826

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 28.127 migliaia (Euro 32.953 migliaia).

Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità nel corso dell'esercizio si rinvia al rendiconto finanziario consolidato, esposto al punto 3.4 della presente Relazione.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico delle Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti sia allineato al loro *fair value* alla data del bilancio.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti è peraltro considerato limitato poiché si tratta di depositi frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

4.4.14. PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue mostra la composizione delle voci del patrimonio netto:

(Migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Patrimonio netto			
Capitale sociale	11.250	11.250	0
Altre riserve	97.748	123.714	-25.966
Utile (perdita) del periodo	-1.870	-25.558	23.688
Totale Patrimonio netto del Gruppo	107.128	109.406	-2.278
Capitale e Riserve di terzi	458	809	-351
Utile (perdita) di terzi	64	-402	466
Totale Patrimonio netto di Terzi	522	407	115
Totale Patrimonio netto consolidato	107.650	109.813	-2.163

Il capitale sociale esposto al 30 giugno 2014 rappresenta il capitale sociale interamente sottoscritto e versato della

società Landi Renzo S.p.A. che risulta pari a nominali Euro 11.250 migliaia suddiviso in complessive n. 112.500.000 azioni, con valore nominale pari ad Euro 0,10.

Il Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2014 presenta una variazione negativa per Euro -2.163 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, in conseguenza prevalentemente della perdita di periodo.

Le altre riserve sono così costituite:

(Migliaia di Euro)			
Altre Riserve	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Riserva Legale	2.250	2.250	0
Riserva straordinaria e Altre	48.900	74.866	-25.966
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	46.598	46.598	0
Totale Altre Riserve del Gruppo	97.748	123.714	-25.966

Il saldo della Riserva Legale al 30 giugno 2014 ammonta ad Euro 2.250 migliaia ed è invariato in quanto ha già raggiunto il quinto del capitale sociale.

La Riserva Straordinaria e le altre riserve si riferiscono agli utili conseguiti dalla Capogruppo e dalle società controllate nei precedenti esercizi e sono diminuite di Euro 25.966 migliaia per effetto della perdita del precedente esercizio e dei movimenti della riserva di traduzione.

La Riserva da sovrapprezzo emissione azioni si è originata a seguito dell'operazione di quotazione per un importo pari ad Euro 46.598 migliaia al netto degli oneri relativi.

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo delle controllate estere non interamente possedute; nel corso del semestre la voce si è incrementata di Euro 115 migliaia per effetto del risultato di periodo e delle differenze di traduzione di competenza dei terzi.

PASSIVITA' NON CORRENTI

4.4.15. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

La voce comprende la quota a medio/lungo termine dei debiti verso le banche a titolo di mutui chirografari e finanziamenti. Al 30 giugno 2014 è pari ad Euro 30.138 migliaia rispetto ad Euro 12.096 migliaia al 31 dicembre 2013. Tale incremento è dovuto principalmente alla riclassifica da passività correnti a non correnti dei debiti residui relativi a finanziamenti con *covenants*, come già citata nel paragrafo 2.2 della presente Relazione.

Alla chiusura del semestre è stato verificato il rispetto dei parametri per i finanziamenti che prevedono *covenants* finanziari.

La struttura del debito è unicamente a tasso variabile indicizzato all'Euribor ed incrementato di uno *spread* allineato alle normali condizioni di mercato; la valuta di indebitamento è l'Euro, tranne per i finanziamenti erogati in dollari statunitensi dalla Bank of the West. I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali, e non sono presenti clausole diverse da quelle di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale.

Il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati a copertura dei finanziamenti.

4.4.16. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 30 giugno 2014 la voce, pari ad Euro 661 migliaia, invariata dal 31 dicembre 2013 comprende unicamente la prima *tranches* di un finanziamento agevolato erogato da Simest S.p.A. alla Capogruppo con la finalità di supportare un programma di ampliamento dell'attività commerciale negli USA, per un importo deliberato complessivo di Euro 2.203 migliaia, nel rispetto delle specifiche normative.

4.4.17. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi è la seguente:

(Migliaia di Euro)

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2013	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2014
Fondo garanzia prodotti	5.223	607	-1.479	-251	4.100
Fondo cause legali in corso	200	31		19	250
Fondi trattamento di quiescenza	82	6		-1	87
Altri fondi	713		-2	42	753
Totale	6.218	644	-1.481	-191	5.190

La voce denominata "Fondo Garanzia Prodotti" comprende la miglior stima dei costi connessi agli impegni che le società del Gruppo hanno assunto per effetto di disposizioni normative o contrattuali, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo di tempo decorrente dalla loro vendita.

Tale stima è stata calcolata con riferimento ai dati storici del Gruppo, a specifici contenuti contrattuali, e ad accordi commerciali con le aziende produttrici di automobili.

Al 30 giugno 2014 il fondo è pari ad Euro 4.100 migliaia (Euro 5.223 migliaia). L'accantonamento, pari ad Euro 607 migliaia, è stato rilevato a Conto Economico alla voce "Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione".

L'utilizzo del Fondo Rischi Garanzia Prodotti, per un importo di Euro 1.479 migliaia, è dovuto alla copertura dei costi di garanzia correlati a forniture di componenti avvenute negli anni precedenti.

La voce "Altri Fondi" accoglie in prevalenza gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a fronte di contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria di alcune società italiane.

4.4.18. PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

Tale voce accoglie i fondi per trattamento di fine rapporto appostati in ottemperanza alle vigenti normative. La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti risulta la seguente:

(Migliaia di Euro)

Piani a benefici definiti per i dipendenti	31/12/2013	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2014
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	3.739	244	-96	-274	3.613

L'accantonamento è dovuto all'effetto della rivalutazione del TFR dei dipendenti in essere a fine periodo. Gli utilizzi, per Euro 96 migliaia, si riferiscono agli importi liquidati ai dipendenti che hanno cessato la propria attività lavorativa.

Ai fini del calcolo del Valore Attuale è stato adottato il tasso di interesse del 2,29% corrispondente al tasso *benchmark* rappresentato dal tasso "Markit iBoxx € Corporate AA 10+ " rilevato il 30 giugno 2014.

4.4.19. PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le passività fiscali differite sono pari a Euro 8.816 migliaia (Euro 8.797 migliaia) e sono principalmente correlate alle differenze temporanee tra i valori contabili di alcune attività materiali ed immateriali ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.

PASSIVITA' CORRENTI

4.4.20. DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

La composizione della voce "Debiti verso banche correnti" al 30 giugno 2014, pari complessivamente a Euro 47.286 migliaia, rispetto ad Euro 74.099 migliaia al 31 dicembre 2013 è costituita dalla quota corrente di mutui chirografari e finanziamenti in essere per Euro 20.114 migliaia (Euro 52.730 migliaia al 31 dicembre 2013) e dall'utilizzo di affidamenti promiscui sui conti correnti per la parte rimanente ovvero per Euro 27.172 migliaia. Il decremento è principalmente dovuto alla riclassifica da passività correnti a non correnti dei debiti residui relativi a finanziamenti con *covenants*, come già citata nel paragrafo 2.2 della presente Relazione.

Si segnala che i sopraindicati finanziamenti non sono assistiti da garanzie, sono a tasso variabile e non sono coperti da strumenti derivati.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo è riportato nel paragrafo 2.2 della presente Relazione.

4.4.21. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Al 30 giugno 2014 la voce comprende unicamente le quote a breve termine, pari ad Euro 25 migliaia, dei finanziamenti agevolati a tasso fisso erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

4.4.22. DEBITI VERSO FORNITORI (incluse le parti correlate)

I debiti commerciali al 30 giugno 2014 sono pari ad Euro 68.293 migliaia, con un incremento pari ad Euro 16.178 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013. L'incremento è dovuto in prevalenza ai maggiori acquisti di componenti e prodotti finiti correlati all'incremento trimestrale delle vendite nonché alle commesse già in portafoglio per il secondo semestre.

I debiti commerciali (inclusi i debiti commerciali verso le parti correlate), con riferimento alle aree geografiche, sono così suddivisi:

(Migliaia di Euro)			
Debiti commerciali x area geografica	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Italia	56.476	44.604	11.872
Europa (esclusa Italia)	7.762	4.994	2.768
America	1.468	1.402	66
Asia e Resto del Mondo	2.587	1.115	1.472
Totale	68.293	52.115	16.178

I debiti commerciali verso parti correlate pari a Euro 1.101 migliaia si riferiscono ai rapporti della Capogruppo verso la società Gireimm S.r.l. e della società controllata AEB S.p.A. con la società Gestimm S.r.l. per canoni di locazione immobiliare.

Tutte le relative transazioni sono svolte a normali condizioni di mercato. Per i rapporti con parti correlate si rimanda al successivo paragrafo 4.4.39 della presente Relazione.

4.4.23. DEBITI TRIBUTARI

Al 30 giugno 2014 i debiti tributari, costituiti dalla somma dei debiti verso le Autorità Fiscali dei singoli Stati in cui sono dislocate le società del Gruppo, ammontano ad Euro 4.120 migliaia rispetto ad Euro 3.876 migliaia al 31 dicembre 2013.

4.4.24. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

(Migliaia di Euro)			
Altre passività correnti	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso Istituti di previdenza e sic. Sociale	2.133	2.400	-267
Altri debiti (debiti v/dipendenti, debiti v/altri)	5.864	4.099	1.765
Acconti	1.180	1.770	-590
Ratei e risconti passivi	494	384	110
Totale	9.671	8.653	1.018

Le altre passività correnti al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro 9.671 migliaia, in aumento di Euro 1.018 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

In particolare la voce "altri debiti", per Euro 5.864 migliaia, si riferisce in prevalenza a debiti per retribuzioni correnti e differite da liquidare nei confronti dei dipendenti.

La voce acconti raccoglie anche gli anticipi erogati dai clienti.

CONTO ECONOMICO

4.4.25. RICAVI (incluse parti correlate)

(Migliaia di Euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Ricavi relativi alla vendita di beni	110.806	109.537	1.269
Ricavi per servizi e altri	1.564	2.464	-900
Totale	112.370	112.001	369

Il Gruppo Landi Renzo, nel primo semestre 2014, ha conseguito ricavi per Euro 112.370 migliaia, con una sostanziale

stabilità rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio.

I ricavi verso parti correlate pari ad Euro 752 migliaia si riferiscono interamente a forniture di beni alla società pakistana AutoFuels ed alla Joint Venture Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held.

4.4.26. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

(Migliaia di Euro)			
Altri ricavi e proventi	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Contributi	6	0	6
Altri proventi	870	1.063	-193
Totale	876	1.063	-187

Gli altri ricavi e proventi ammontano al 30 giugno 2014 ad Euro 876 migliaia (Euro 1.063 migliaia) e sono costituiti da sopravvenienze attive e plusvalenze realizzate dalla vendita di immobilizzazioni.

4.4.27. COSTI DELLE MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

(Migliaia di Euro)			
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Materie prime e componenti	38.505	43.974	-5.469
Prodotti finiti destinati alla vendita	10.777	6.669	4.108
Altri materiali ed attrezzature d'uso e consumo	1.353	1.676	-323
Totale	50.635	52.319	-1.684

I costi complessivi per acquisti delle materie prime, dei materiali di consumo e delle merci (compresa la variazione delle rimanenze) ammontano ad Euro 50.635 migliaia (Euro 52.319 migliaia) in diminuzione di Euro 1.684 migliaia rispetto al 30 giugno 2013.

4.4.28. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI (incluse parti correlate)

Tale voce è così composta:

(Migliaia di Euro)			
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Servizi industriali e tecnici	19.258	19.742	-484
Servizi commerciali, generali ed amministrativi	9.335	9.924	-589

Costi per godimento beni di terzi	2.680	2.255	425
Totale	31.273	31.921	-648

I costi per servizi e per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 31.273 migliaia (Euro 31.921 migliaia) con un decremento di Euro 648 migliaia.

Il decremento dei costi per servizi industriali e tecnici è riconducibile alla diminuzione delle attività esternalizzate di installazione di sistemi GPL sul canale *OEM* nonché alle economie derivanti dalla riorganizzazione dei servizi logistici e di produzione, mentre l'incremento dei costi per godimento di beni di terzi è dovuto ai maggiori canoni di locazione relativi all'utilizzo del nuovo Centro Tecnico.

Per i rapporti con parti correlate si rimanda al successivo paragrafo 4.4.39 della presente Relazione.

4.4.29. COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale sono così composti:

(Migliaia di Euro)			
Costo del personale	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Salari e stipendi, oneri sociali ed oneri per programmi a benefici definiti	20.193	20.117	76
Lavoro interinale e distaccato	1.130	1.650	-520
Compensi agli amministratori	598	525	73
Totale	21.921	22.292	-371

Nel semestre di riferimento il costo del personale è pari ad Euro 21.921 migliaia (Euro 22.292 migliaia), registrando un decremento pari ad Euro 371 migliaia.

Tale decremento è da ricondurre al minor ricorso al lavoro interinale da parte delle società del Gruppo.

Nella tabella che segue viene riportato il numero dei dipendenti in organico a fine periodo suddiviso tra società italiane e società estere:

Società	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
Landi Renzo S.p.A.	324	336	340
A.E.B. S.p.A.	150	153	157
Eighteen Sound S.r.l.	44	44	44
Lovato Gas S.p.A.	106	109	114
SAFE S.p.A.	71	64	48
Emmegas S.r.l. (*)	14	14	
Società estere	190	195	191
Totale	899	915	894

(*) inclusa nell'area di consolidamento a partire dal 31 dicembre 2013

4.4.30. ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.770 migliaia nel primo semestre 2014 rispetto ad Euro 1.456 migliaia nel primo semestre 2013, con un incremento di Euro 314 migliaia. Tale voce è composta principalmente dagli accantonamenti ai fondi garanzia prodotti e svalutazione crediti nonché da oneri diversi di gestione.

4.4.31. AMMORTAMENTI E RIDUZIONI DI VALORE

(Migliaia di Euro)			
Ammortamenti e riduzioni di valore	30/06/2014	30/06/2013	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.888	4.172	-1.284
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.593	4.814	-221
Write off Goodwill		15.200	-15.200
Write off immobilizzazione materiali		23	-23
Totale	7.481	24.209	-16.728

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 7.481 migliaia, in diminuzione rispetto ad Euro 24.209 migliaia al 30 giugno 2013. Nel semestre precedente era stata contabilizzata alla voce *Write Off Goodwill* una svalutazione di immobilizzazioni immateriali per Euro 15.200 migliaia riconducibile all'*impairment* del valore dell'avviamento iscritto in relazione alla CGU Lovato Gas. Al netto di tale svalutazione il decremento degli ammortamenti è pari ad Euro 1.505 migliaia, riconducibile prevalentemente alla conclusione degli ammortamenti dei costi di sviluppo derivanti dall'acquisizione della società statunitense Baytech nel luglio 2010.

Dalle analisi svolte non sono emersi elementi che facessero ritenere necessaria la rilevazione di *impairment of assets* al 30 giugno 2014.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento delle spese di sviluppo e progettazione sostenute dal Gruppo, dei costi per l'acquisto e la registrazione di marchi e licenze e dei software (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad immobili, ad impianti e macchinari per la produzione, l'assemblaggio e il rodaggio dei prodotti, ad attrezzature industriali e commerciali per l'acquisto di stampi, a strumenti di collaudo e controllo e ad elaboratori elettronici.

4.4.32. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 219 migliaia (Euro 294 migliaia), con un decremento di Euro 75 migliaia e sono riferiti ad interessi attivi su depositi bancari.

4.4.33. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 2.237 migliaia (Euro 1.932 migliaia) e l'incremento, pari ad Euro 305 migliaia è ascrivibile all'aumento del costo medio dell'indebitamento.

4.4.34. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Le differenze di cambio risultano positive ed ammontano ad Euro 217 migliaia rispetto a differenze di cambio negative nette pari ad Euro - 888 migliaia nel primo semestre dell'anno precedente, in seguito anche all' andamento favorevole delle differenze cambio positive da valutazione.

Al 30 giugno 2014 il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari a copertura della variabilità dei cambi.

4.4.35. UTILE (PERDITA) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Tale voce è pari ad Euro -77 migliaia ed accoglie la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato economico della Joint Venture Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held , valutata con il metodo del patrimonio netto.

4.4.36. IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte al 30 giugno 2014, applicando l'aliquota fiscale attesa, ammontano ad Euro 94 migliaia, rispetto all'importo negativo e pari ad Euro 723 migliaia del 30 giugno 2013. L'incremento delle imposte è determinato dall'aumento della base imponibile, in particolare sul secondo trimestre, in conseguenza dei migliori risultati economici conseguiti.

L'aliquota teorica utilizzata per il calcolo delle imposte sul reddito delle società italiane è il 31% del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'anno. Le imposte delle società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi paesi.

4.4.37. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

L'utile/perdita per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile/perdita netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo (n. 112.500.000). La perdita per azione "base", che corrisponde all'utile/perdita per azione "diluito", non essendovi obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con possibili effetti dilutivi, è pari a Euro - 0,0166. La perdita per azione del primo semestre 2013 era pari ad Euro - 0,1856.

ALTRE INFORMAZIONI

4.4.38. ANALISI DEI PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE

Le società del Gruppo hanno in essere cause di natura attiva e passiva di ammontare non significativo. Gli amministratori della Capogruppo, supportati dal parere dei propri legali, non hanno ritenuto necessaria la previsione in bilancio di nessun ulteriore fondo oltre a quanto già stanziato al 31 dicembre 2013.

Alcune società italiane hanno in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria per i quali prudentemente sono stati accantonati negli esercizi precedenti fondi a copertura della relativa passività potenziale.

4.4.39. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Landi intrattiene rapporti con parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le operazioni con parti correlate sotto elencate includono:

- i rapporti di fornitura di servizi fra Gireimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. ed Emmegas S.r.l. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa dalla Capogruppo;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Gestimm S.r.l., società partecipata tramite la controllante Girefin S.p.A., e la società A.E.B. S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede della società controllata;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Secomnet S.r.l., società soggetta ad influenza notevole da parte di un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e le società A.E.B. S.p.A. ed Eighteen Sound S.r.l. per la fornitura di servizi informatici;
- i rapporti di fornitura di beni alla società pakistana AutoFuels (detenuta da un azionista di minoranza della controllata pakistana LR PAK) ed alla Joint Venture Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held.

La seguente tabella riepiloga i rapporti con le parti correlate:

Incidenza delle Operazioni con Parti Correlate (Migliaia di Euro)	Totale voce	Valore assoluto parti correlate	%	Parte correlata
a) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale				
Crediti verso clienti	41.894	593	1,4%	Autofuels, Krishna Landi Renzo
Debiti verso fornitori	68.293	1.101	1,6%	Gireimm, Gestimm, Secomnet
b) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico				
Costo per servizi e godimento beni di terzi	-31.273	-1.248	4,0%	Gireimm, Gestimm, Secomnet
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.370	752	0,7%	Autofuels, Krishna Landi Renzo

4.4.40. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2014 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.4.41. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2014 non sono avvenuti eventi o operazioni significative non ricorrenti.

4.4.42. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda ai commenti di pari soggetto contenuti nella Relazione Intermedia sull'andamento della gestione.

5. Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Stefano Landi e Paolo Cilloni, rispettivamente Presidente - Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Landi Renzo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

- 1) il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 2) la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cavriago, 28 agosto 2014

Il Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Landi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Paolo Cilloni

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Landi Renzo S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative, del Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Landi Renzo S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

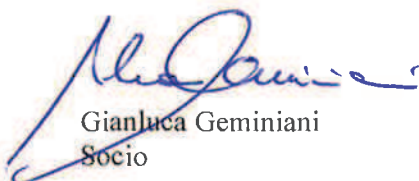
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 27 marzo 2014 e in data 27 agosto 2013.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 28 agosto 2014

KPMG S.p.A.



Gianluca Geminiani
Socio